

Proponente: 16.B
Proposta: 2018/1120

del 28/06/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 745

del 12/07/2018

**SERVIZI AI CITTADINI, CULTURA DELLA SICUREZZA,
LEGALITA', PARI OPPORTUNITA'**

Dirigente: BEVILACQUA Dr. Alberto

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO, AI SENSI ART. 36 CO. 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, DELLA GESTIONE DELLO SPORTELLO ANTIDISCRIMINAZIONE. ACCERTAMENTO DI ENTRATA E PRENOTAZIONE RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.

OGGETTO: ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PER L’AFFIDAMENTO, AI SENSI ART. 36 CO. 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, DELLA GESTIONE DELLO SPORTELLO ANTIDISCRIMINAZIONE. ACCERTAMENTO DI ENTRATA E PRENOTAZIONE RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.193 del 22/12/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018 -2020 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- con deliberazione di Giunta Comunale del 06/02/2018, n. 21, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie dell’esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28/5/2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variazione al Bilancio 2018-2020, al D.U.P. e ai relativi allegati.
- il PEG 2018 dell’Ufficio “Pari Opportunità” include il prodotto A501 – Pari Opportunità - per la realizzazione di progetti e attività volte ad agire sul sistema dei valori culturali, sociali, educativi e formativi e per garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo il valore della diversità e incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria;
- con provvedimento n. 81496 del 23/05/2017, il Sindaco ha integrato l’incarico del Dott. Alberto Bevilacqua - Dirigente del Servizio Servizi alla Città - con il coordinamento delle attività di pertinenza dell’Ufficio Sicurezza e Legalità, ai sensi dell’art.13, Sez. A del vigente Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Considerato che:

- in questi anni e sin dalla sua istituzione, Reggio Emilia ha fatto parte della Rete Regionale Contro le Discriminazioni, che oggi consta di 155 punti distribuiti su tutto il territorio regionale, punti che fanno capo a Amministrazioni pubbliche, Organizzazioni sindacali e organizzazioni del Terzo settore;
- che la Regione ER ha attivato, attraverso il Centro Regionale Contro le Discriminazioni, azioni di accompagnamento e di supporto al lavoro degli operatori e delle operatrici dei punti territoriali come corsi di formazione, incontri aggiornamento e supervisione dei casi, attività di sensibilizzazione e promozione;
- che Reggio Emilia è altresì nodo di raccordo distrettuale, con funzioni di prevenzione e rimozione delle discriminazioni, così come già previsto dall’UE (art. 19 TFUE, art. 21 Carta dei Diritti Fondamentali ecc), azioni che pone in essere tenendo conto, complessivamente, secondo tutti i possibili fattori discriminatori, ovvero: genere, provenienza geografica/origine etnica, religione, convinzioni personali, condizioni sociali, handicap, età, orientamento sessuale;
- che Reggio Emilia dal 2013 è partner della Rete nazionale R.A.D.Y. (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni antidiscriminazione per orientamento sessuale ed identità di genere) che riunisce Enti Locali e Regionali per promuovere culture e politiche delle differenze e sviluppare azioni di contrasto alle discriminazioni;

- che all'interno del Comune di Reggio Emilia è operativo il CUG - Comitato Unico di Garanzia;

Valutato che :

- nell'attuale contesto di grandi trasformazioni sociali, economiche e demografiche, le istituzioni devono ancora di più porre attenzione sulla necessità di garantire a tutta la popolazione i propri e riconosciuti diritti, prevenendo fenomeni di esclusione e discriminazione;
- fra gli obiettivi dell'Ufficio Pari Opportunità vi è la realizzazione di attività volte a migliorare la qualità della quotidianità nonché promuovere azioni positive per la prevenzione dei comportamenti discriminatori e promuovere una cultura del rispetto;
- Il tema riguarda potenzialmente tutte le persone, qualora vengano percepite come appartenenti ad una qualche "minoranza" o "diverse", fragili, marginali;
- il fenomeno non colpisce solo singoli individui, la discriminazione presenta un costo collettivo, anche in termini di mancato sviluppo sociale, economico e culturale che richiede una sempre maggiore attenzione da parte delle istituzioni per Investire su azioni volte a garantire pari opportunità per tutti e tutte avviando un processo di inclusione di più gruppi sociali svantaggiati sulla base di caratteristiche proprie dell'identità e della condizione personale;
- occorre riconoscere e valorizzare il contesto pluriculturale, ponendo al centro le persone ed i diritti di cui sono titolari, per rafforzare la coesione sociale, garantire pari opportunità di accesso, equità di trattamento e prevenire potenziali discriminazioni e conflittualità sociali, ponendo attenzione a che ciò diventi sempre più una competenza diffusa dei servizi, una capacità di cogliere i segnali del disagio prima che sfocino in forme gravi di esclusione e stigmatizzazione;

Atteso che:

- con Deliberazione Regionale n. 1832 del 17/11/2017 "RIPARTIZIONE ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A FAVORE DEI SOGGETTI PUBBLICI TERRITORIALMENTE REFERENTI DELLA RETE REGIONALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE IN ATTUAZIONE DELIBERA A.L. N. 117/2013 E PROPRIA DELIBERA N. 649/2017", sono stati ripartiti i contributi a favore dei soggetti pubblici territorialmente referenti della Rete Regionale contro le discriminazioni (Allegato A);
- al Comune di Reggio Emilia è stata assegnata la quota di €. 4.445,00 per la realizzazione di iniziative di contrasto alle discriminazioni, che sarà liquidata in unica soluzione sulla base della rendicontazione al 31/12/2017 delle attività svolte e delle spese sostenute, erogazione che materialmente avverrà nel corso dell'annualità 2018;

Ritenuto che:

- sia necessario dare continuità ed operatività, presso la nostra Amministrazione allo Sportello antidiscriminazione che si qualifica quale spazio/tempo specifico in cui viene posta in essere, attraverso la prossimità con i/le cittadine, la concretizzazione di azioni di ascolto/orientamento competente, al fine di valorizzare le azioni sviluppate sin dalla nascita del nodo/sportello antidiscriminazione, nonché di mantenerne e migliorarne l'efficacia e l'efficienza nella gestione, monitoraggio e registrazione delle segnalazioni, promuovendo la prossimità alle vittime di discriminazione e valorizzando, in un'ottica interistituzionale, i diversi apporti e le differenti competenze;

- per la gestione di questo centro di ascolto occorra rivolgersi a soggetti esterni, che abbiano maturato nel tempo le opportune competenze e professionalità, in particolare le Cooperative Sociali che operano sul nostro territorio, dove lavorano operatori che da anni si occupano delle discriminazioni e sono preparati a prendere in carico situazioni di maltrattamento, degrado, difficoltà psicologiche dei soggetti che hanno subito discriminazione;

Precisato che:

- in corso di indagine per l'affidamento del servizio in oggetto, questa Amministrazione sarà tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni: art. 3 comma 166 legge n. 350 del 2003 – art. 1 Legge n. 191 del 2004; art. 1, comma 16-bis Legge n. 135 del 7/08/2012 “Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;
- occorre pertanto procedere mediante affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 in ragione del modesto importo del servizio;
- l'affidamento del servizio di che trattasi è indispensabile per il funzionamento dello sportello antidiscriminazione;
- la durata prevista per l'affidamento è di due anni, dal 01/08/2018 al 31/07/2018;
- l'importo complessivo presunto ammonta ad Euro 16.800,00;
- per il pagamento delle spese di gestione dello sportello verrà utilizzata, per l'anno 2018, quota parte della cifra erogata dalla Regione Emilia Romagna, quota stimata in €. 3.500,00, mentre, per gli anni successivi, si procede all'impegno di spesa su capitolo proprio del bilancio pluriennale, fermo restando, in caso di conferma del finanziamento da parte della Regione ER anche per le annualità 2019 e 2020, che si provvederà a tempo opportuno a trasferire i relativi impegni sul contributo regionale per una corretta imputazione della spesa;
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L.136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, il codice identificativo di gara (C.I.G.) verrà attribuito in fase di procedura di selezione del fornitore a cui si intenderà aggiudicare il servizio;

Rilevato che:

- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- occorre procedere mediante l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del d.l. 52/2012, convertito in legge 94/2012;

Dato atto:

- che le clausole negoziali saranno contenute nei documenti allegati alle richieste di offerta;
- che la scelta del contraente verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 co. 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016, mediante il criterio del minor prezzo, essendo dettagliate in sede di redazione della richiesta di preventivo tutte le prestazioni richieste e non sussistendo, pertanto, margini di miglioramento per le offerte;
- che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del dirigente dell'Ufficio Pari Opportunità Dott. Alberto Bevilacqua;

Visti:

- il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli artt. 107, 163, 183, 192;
- l'art. 56 dello Statuto Comunale;
- gli art.li 10 e 11 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'art. 32, 2° comma, e 36 co. 2 del D.Lgs. 50/2016;
- l'art 1, L. 135 del 07/08/2012;

Viste altresì:

- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016;
- la deliberazione G.C. n. 36 del 9.3.2017, relativa a "Approvazione aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia triennio 2017/19" - Allegato "Integrazione misure gestione rischio corruttivo – Appalti di valore inferiore a € 40.000"
- la Circolare Segretario generale P.G. 30472 del 30/3/2017 recante "Nuove indicazioni operative in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria";

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esplicitate in premessa,

1. di **approvare** l'attivazione delle procedure per l'affidamento, ai sensi art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, della gestione dello sportello antidiscriminazione per il periodo 01/08/2018 – 31/07/2020, mediante richiesta di offerta - su MEPA di Consip - ad almeno tre Cooperative sociali operanti sul territorio ed in possesso di adeguata preparazione ed esperienza nel campo delle discriminazioni; gli stessi soggetti dovranno, inoltre, essere preparati a prendere in carico situazioni di maltrattamento, degrado, difficoltà psicologiche dei soggetti che hanno subito discriminazione e che si rivolgeranno allo sportello;
2. di **accertare l'entrata** di complessivi €. **4.445,00** al Titolo 2 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011 2.01.03.01.000 del Bilancio 2018, al Capitolo 3845 del PEG denominato "CONTRIBUTI DA ENTI LOCALI PER PROMOZIONE POLITICHE DI PARI

OPPORTUNITA' /GENERE/DISCRIMINAZIONE", centro di costo 0200, codice prodotto 2016_PD_A501 "Promuovere le pari opportunità e la cultura di genere";

3. di provvedere alla **prenotazione di impegno di spesa** per complessivi € **16.800,00** come segue:

- € **3.500,00**, con imputazione alla Missione 01 Programma 01 Titolo 1-codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art.5 e 6 del D.Lgs.118/2011 ex art. 13 DPCM 28/12/2011 1.03.02.99.999 del Bilancio 2018 - al Capitolo 31875 del PEG denominato "PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INIZIATIVE DI RESPONSABILITA' SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' FINANZIATE DA CONTRIBUTI DA ENTI LOCALI" codice prodotto 2016_PD_A501 "Prevenzione discriminazioni", Centro di costo 0200, codice Coge G3, non rilevante ai fini della contabilità ambientale;
- € **8.400,00** con imputazione alla Missione 01 Programma 01 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011: 1.03.02.99.999 del Bilancio Pluriennale 2018/2020 – annualità 2019 – al capitolo che nel PEG 2019 verrà iscritto in sede corrispondente al Cap. 31834 del PEG 2018 denominato "Prestazioni di servizio per iniziative Pari Opportunità", centro di costo 0200, non rilevante ai fini della contabilità ambientale, codice prodotto 2018_PD_A501 "Pari Opportunità";
- € **4.900,00** con imputazione alla Missione 01 Programma 01 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011: 1.03.02.99.999 del Bilancio Pluriennale 2018/2020 – annualità 2020 – al capitolo che nel PEG 2020 verrà iscritto in sede corrispondente al Cap. 31834 del PEG 2018 denominato "Prestazioni di servizio per iniziative Pari Opportunità", centro di costo 0200, non rilevante ai fini della contabilità ambientale, codice prodotto 2018_PD_A501 "Pari Opportunità";

4. di **dare atto**:

- che la scelta del contraente sarà effettuata, ai sensi dell'art. 95 co. 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016, mediante il criterio del minor prezzo, essendo dettagliate in sede di redazione della richiesta di preventivo tutte le prestazioni richieste e non sussistendo, pertanto, margini di miglioramento per le offerte;
- che le clausole negoziali essenziali saranno contenute nei documenti allegati alle richieste di offerta;
- che, in caso di erogazione del finanziamento, da parte della Regione ER, anche per le annualità 2019 e 2020, si provvederà, per una corretta imputazione della spesa, a trasferire i relativi impegni sui capitoli afferenti al contributo regionale;
- che, in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L.136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, il codice identificativo di gara (C.I.G.) sarà attribuito al momento dell'avvio delle procedure di selezione del fornitore;
- del rispetto delle disposizioni previste dal D.L. n. 68 del 12/07/2004 convertito con L. n. 191 del 30/07/2004.

Attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Dispone l'invio del presente atto alla Ragioneria Comunale per le procedure di cui all'art. 183, 7° comma, del T.U. D.Lg.vo n.267 del 18/08/2000.

IL DIRIGENTE

~~Dott. Alberto Revilacqua~~

POMA STEFANO

2018.07.12 15:49:31

CN=POMA STEFANO
C=IT
O=COMUNE DI REGGIO N
2.5.4.5=IT:PMOSFN69E28F

RSA/1024 bits

